



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00522 DEL 05/12/2016
N. PROG.: 1992

L'anno 2016, il giorno cinque del mese di dicembre, alle ore 15:15 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore		A
5	VAILATI PAOLA	Assessore	P	
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: ADESIONE SPERIMENTALE TRIENNALE ALL'INIZIATIVA NAZIONALE CLUB CITTA' 30 E LODE - MOBILITA' IN COMUNE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel 2009 la Commissione europea, con il "Piano d'azione sulla mobilità urbana" (COM (2009) 490), ha presentato per la prima volta un programma globale di sostegno per la mobilità urbana, articolato in temi e azioni e rivolto in particolare alle autorità locali degli Stati membri, indicando tra gli obiettivi prioritari: promuovere politiche integrate tra mobilità urbana, coesione, ambiente e salute; sostenere i trasporti urbani non inquinanti; migliorare la sicurezza stradale, specialmente a favore degli utenti vulnerabili; incoraggiare la condivisione di esperienze e conoscenze; promuovere campagne di istruzione, informazione e sensibilizzazione per la creazione di una nuova cultura della mobilità urbana;
- nel 2011 la Commissione europea ha adottato il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso lo spazio unico europeo dei trasporti. Per una politica competitiva e sostenibile" (COM (2011) 144) che tra le strategie individua anche la "Mobilità urbana integrata", la quale spinge gli Stati membri e i loro enti locali ad implementare politiche nelle città che favoriscano un aumento degli spostamenti con i mezzi di trasporto collettivi, a piedi e in bicicletta e il conseguimento dell'obiettivo 'zero vittime' nella sicurezza stradale;
- nel 2013 la Commissione europea ha adottato l'"Urban Mobility Package. Insieme verso una mobilità urbana competitiva ed efficiente" (COM (2013) 913), che rappresenta il documento più recente e specifico in materia di mobilità urbana e che punta a favorire l'adozione di piani di mobilità urbana sostenibile, a coordinare gli interventi pubblici e privati per i trasporti, la logistica e la sicurezza stradale, a rafforzare lo scambio di buone pratiche, la ricerca e l'innovazione anche tecnologica;

PREMESSO INOLTRE:

- in Italia, di recente, la Legge di Stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 640) e il Collegato ambientale (L. 28 dicembre 2015, n. 221, articolo 5), hanno previsto lo stanziamento di importanti risorse pubbliche per la progettazione e realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, di ciclostazioni e di un sistema di ciclovie turistiche, nonché per la definizione di un programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-lavoro-scuola, riportando così nell'agenda nazionale, dopo diversi anni, i temi della mobilità nelle città, della sicurezza stradale degli utenti vulnerabili, del trasporto pubblico, della ciclo-pedonalità urbana e del cicloturismo;

PREMESSO ALTRESÌ:

- a livello locale, il Comune di Crema è impegnato da tempo nella promozione di politiche di mobilità sostenibile e di riqualificazione e vivibilità dello spazio pubblico urbano, come testimoniano i progetti di ampliamento della rete delle piste ciclabili, piedibus, interventi di sicurezza stradale, sistemi di e-bike, e C.re.M.A. 2020.
- il Comune, con delibera del Consiglio comunale n. 10 del 26.02.2015 ha approvato, le linee di indirizzo del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che prevede obiettivi coerenti con le finalità di "Club Città 30 e lode";
- è stato redatto ed è in corso di approvazione il PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che si pone come obiettivi e azioni concrete e specifiche quali:
 1. **Un modello di mobilità diverso e Sostenibile che Governi l'Accessibilità anche tramite le Nuove Tecnologie di Smart Mobility**, che ha i seguenti obiettivi: Garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave; Migliorare le condizioni di sicurezza; Ridurre l'inquinamento, le emissioni di gas serra e i consumi energetici; Migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci; Contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della Città in generale a beneficio dei Cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.
 2. **Sicurezza stradale, pedonalità e isole ambientali**, che ha i seguenti obiettivi: Innalzare la vivibilità e la qualità ambientale degli spazi pubblici, in modo diffuso, in tutta la città e diffondere la cultura della mobilità pedonale; Aumentare la sicurezza, stradale e sociale, oggettiva e percepita, con attenzione agli utenti più esposti; Dotare la città di una rete integrata di percorsi a pedonalità privilegiata e di aree a traffico limitato e garantire una connettività pedonale integrata e diffusa su tutta la rete stradale, a partire da quella urbana. Tra le azioni vi è l'attuazione delle Isole ambientali e sviluppo di Zone 30 in tutte le Zone della Città con l'obiettivo di tutelare i quartieri residenziali e le scuole (per proteggere i bambini e i ragazzi dall'esposizione agli agenti inquinanti e creare maggiori condizioni di sicurezza).
 3. **Sviluppare le infrastrutture e migliorare il trasporto pubblico su ferro (in coordinamento con la Regione) e su gomma**, che ha i seguenti obiettivi: Ridurre la dipendenza dal mezzo privato negli spostamenti di scambio di media e lunga percorrenza puntando a migliorare, d'accordo con i Soggetti coinvolti (RFI, Regione), i livelli del servizio specialmente con Milano; Integrare pienamente la rete ferroviaria regionale afferente a Crema con il trasporto pubblico su gomma e il trasporto privato; Incrementare fortemente i livelli di sicurezza sia all'interno che all'esterno dell'area stazione trasformandola in un efficiente nodo di interscambio con accesso diretto e sicuro sia alle linee degli autobus extra urbani, sia al parcheggio di attestamento della Buca.
 4. **Definire e organizzare un nuovo assetto viario urbano**, che ha i seguenti obiettivi: Affermare la rete attuale "filtrata" da un nuovo disegno di gerarchie e funzioni; "Piegarlo" il progetto di Crema Nord – Est che il PGT aveva recepito secondo aspettative ormai superate, agli obiettivi del nuovo modello di mobilità senza arrivare a modificarne significativamente il disegno; Rendere la Tangenziale Sud più permeabile affinché possa servire meglio la Città e la mobilità urbana, come peraltro già affermato nell'ambito del PGT; Sfruttare il nuovo assetto di Crema Nord-Est per riconvertire ad un

ruolo locale Via Indipendenza affinché il nuovo sottopasso carrabile recentemente realizzato non modifichi il destino ormai segnato di questa strada.

5. **Facilitare e sostenere la ciclabilità**, che ha i seguenti obiettivi: Aumentare la sicurezza e l'attrattività di questo modo di trasporto incentivando il trasferimento modale a favore della ciclabilità; Diffondere la cultura della mobilità ciclistica.
6. **Razionalizzare l'uso dei veicoli a motore: le soluzioni Smart e i nuovi sistemi di sarin**, che ha i seguenti obiettivi: Orientare la domanda verso scelte che privilegino l'utilizzo di servizi di mobilità pulita, e servizi di trasporto collettivo in alternativa al possesso del mezzo privato; Introdurre strumenti efficaci per il controllo delle infrazioni, controllare il rispetto delle regole con strumenti più efficaci; Valorizzare tutte le opportunità offerte da nuove politiche, servizi, tecnologie smart, applicabili alla mobilità.
7. **Rendere efficiente il sistema della sosta**, che ha i seguenti obiettivi: Utilizzare lo strumento della gestione della sosta per governare l'accessibilità dell'Area Centrale; Rendere più efficiente il sistema dei parcheggi (i dati raccolti mettono in evidenza un utilizzo approssimativo della sosta a pagamento da parte degli automobilisti; Rendere più efficiente la gestione dei parcheggi; Rendere più semplice l'utilizzo dei parcheggi da parte dei cittadini; Indirizzare gli automobilisti ai parcheggi in funzione dei livelli di occupazione degli stalli; Ridurre significativamente l'inquinamento da traffico parassitario alla ricerca del parcheggio (da studi rappresenta il 30% dell'inquinamento urbano).
8. **Una nuova logistica delle merci urbane**, che ha i seguenti obiettivi: Migliorare l'efficienza del traffico commerciale (ridurre i costi, aumentare gli indici di carico), attraverso un possibile polo logistico urbano; Ridurre le esternalità ambientali negative e promuovere la distribuzione urbana delle merci attraverso mezzi a basso impatto ambientale, con l'obiettivo che l'ultimo miglio avvenga con mezzi ad impatto zero.
9. **Superare le barriere, per una città accessibile a tutti**, che ha i seguenti obiettivi: Costruire una città inclusiva, migliorando le condizioni di mobilità urbana per tutti; Ridurre le barriere e garantire compatibilità tra i vari modi di spostamento.
10. **La regola della sostenibilità per le espansioni e le trasformazioni**, che ha i seguenti obiettivi: Garantire accessibilità e orientare la mobilità generata dalle trasformazioni urbanistiche, prevalentemente verso il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile; Incrementare la sicurezza e la compatibilità tra diverse componenti del traffico; Ridurre l'attrazione di traffico automobilistico in Città.

RILEVATO CHE:

- nel 2012 e nel 2014 si sono tenute la prima e la seconda edizione degli "Stati generali della mobilità nuova", promossi rispettivamente dal Comune di Reggio Emilia e dal Comune di Bologna insieme ad associazioni ambientaliste e della mobilità sostenibile, che sono stati la più grande occasione di discussione tecnica e politica sul futuro delle mobilità e dei trasporti urbani e regionali nel nostro Paese, con la partecipazione di numerosi amministratori locali e nazionali, imprese, enti di ricerca, urbanisti, associazioni, organizzazioni di categoria, cittadini;
- in ideale continuità con dette manifestazioni, lo scorso 15 settembre 2016, durante l'evento "Cosmo Bike Mobility" a Verona, con la partecipazione di un primo gruppo di circa venti Comuni di medie e piccole dimensioni è stata lanciata l'idea di far nascere a livello nazionale un'iniziativa denominata "Club Città 30 e lode", da meglio articolare anche grazie alla collaborazione da instaurare con l'associazionismo attivo in questo settore;
- i medesimi obiettivi e intendimenti sono stati ribaditi e confermati anche durante l'evento "Ecomondo" a Rimini, gli scorsi 8 e 9 novembre 2016, nel corso del quale si sono svolte una presentazione pubblica del "Club" e una riunione di coordinamento e aggiornamento fra gli amministratori e i tecnici di numerose delle città coinvolte;
- tale iniziativa, in sintesi, è tesa a unire, coordinare e supportare le Amministrazioni comunali che, in forte coerenza con gli atti europei, statali, regionali e locali citati sopra nelle premesse, intendono impegnarsi nel promuovere e realizzare nel proprio territorio i seguenti obiettivi comuni:

a) un nuovo modello di mobilità urbana, incentrato su un riequilibrio modale del sistema della mobilità in favore del trasporto pubblico, della ciclabilità e della pedonalità, sulla riduzione del traffico privato e sulla moderazione della velocità veicolare, a fini di aumento della sicurezza stradale e dell'accessibilità per tutti, di miglioramento della qualità dell'aria, di riduzione dell'inquinamento acustico, dell'incidentalità e della congestione;

b) un nuovo modello di vivibilità, rigenerazione e riqualificazione dello spazio pubblico urbano, basato sulla riorganizzazione fisica e gestionale delle strade e piazze delle città per restituirle alle funzioni più proprie di incontro, socialità, gioco, commercio e cultura, rispetto a quelle esclusivamente circolatorie e di sosta che spesso attualmente le caratterizzano;

c) il coinvolgimento della comunità sociale ed economica e lo scambio di esperienze e conoscenze tra realtà diverse, per favorire il processo di cambiamento e di formazione di una nuova cultura politica, tecnica e civica della mobilità urbana, descritti ai punti precedenti;

PRESO ATTO:

- "Italian Cycling Embassy" è un'associazione italiana che per statuto ha come scopi sociali primari quello di promuovere un maggiore e più rapido sviluppo della mobilità ciclistica e più in generale non motorizzata in Italia, quale pilastro di una mobilità ed economia nuove e quale fattore centrale di crescita sociale, economica, culturale e ambientale del Paese e delle città, e quello di promuovere un'alleanza tra pubblica amministrazione, società ed economia a sostegno della mobilità in questione e della rigenerazione dello spazio urbano;
- l'Associazione in parola, ha proposto anche al Comune di Crema di aderire all'iniziativa nazionale denominata "Club Città 30 e lode - mobilità in comune" a partire dall'anno in corso, per un primo periodo sperimentale di tre anni, impegnandosi a curare il coordinamento, la segreteria organizzativa e il supporto tecnico-amministrativo dell'iniziativa, e a predisporre una prima campagna, in grado di lanciare l'iniziativa medesima in modo unitario a livello nazionale e nei Comuni coinvolti, e chiedendo sostegno tramite il riconoscimento di un contributo di € 1.000,00, intanto per questa prima fase di avvio dell'iniziativa, mentre per il prosieguo si valuteranno successivamente e congiuntamente le entità e tempistiche in base all'effettivo andamento del progetto, alle attività prioritarie che si deciderà di realizzare e al supporto richiesto per l'adeguato sviluppo delle stesse;
- allo stato attuale, hanno già manifestato interesse ad aderire all'iniziativa numerose altre amministrazioni locali di dimensioni medie e piccole, e in particolare i Comuni di Abbiategrasso, Bergamo, Cagliari, Crema, Cremona, Fano, Ferrara, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Monza, Pavia, Pisa, Pistoia, Pomezia, Reggio Emilia, Rimini, Rivarolo Canavese, Sassari, Siena, Udine, Varese e Vicenza, e in diversi di essi sono già in corso di predisposizione o di approvazione atti analoghi alla presente deliberazione di adesione e sostegno all'iniziativa;

VALUTATO:

- l'iniziativa proposta è fortemente coerente con le politiche di mobilità sostenibile e di rigenerazione dello spazio urbano portate avanti dall'attuale Amministrazione comunale, e può contribuire ad un loro significativo rafforzamento, sviluppo, coordinamento, messa in rete e scambio anche con altre realtà italiane, meglio perseguendo tra l'altro anche le strategie individuate dagli atti comunitari, statali e regionali di riferimento in materia, richiamati in premessa;

RITENUTO, per tutti i motivi fin qui esposti:

- di aderire e partecipare, a partire dall'anno in corso, per un primo periodo sperimentale di tre anni, dalla data di approvazione della presente deliberazione, all'iniziativa nazionale "Club Città 30 e lode - mobilità in comune", promossa dall'Associazione "Italian Cycling Embassy", al fine di rientrare nel circuito italiano delle città medie e piccole impegnate nel perseguimento degli obiettivi comuni sopra illustrati;
- di verificare e individuare nell'ambito del Bilancio 2017, in corso di predisposizione, le modalità di sostegno alle attività di avvio dell'iniziativa (in particolare, parte delle spese di coordinamento, segreteria, supporto tecnico-amministrativo e di predisposizione della prima

campagna come sopra meglio specificato), dando atto che le previsioni per le ulteriori attività nonché per gli anni successivi saranno successivamente valutate in base all'effettivo andamento del progetto, alle attività prioritarie che si deciderà di realizzare e al supporto richiesto per l'adeguato sviluppo delle stesse;

- di favorire la più rapida adesione possibile del Comune all'iniziativa in oggetto già per l'anno in corso, sussistendo pertanto le ragioni di urgenza che legittimano la decisione di immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale;

PRESO ATTO dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione, come previsto dall'art. 49 del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di aderire e partecipare all'iniziativa nazionale denominata "Club Città 30 e lode - mobilità in comune", come descritta in premessa e per i motivi ivi indicati, a partire dall'anno in corso, per un primo periodo sperimentale di tre anni dalla data di approvazione della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che l'adesione al progetto suddetto prevede una spesa per il Comune di Crema di € 1.000,00;
- 4) di verificare e individuare nell'ambito del Bilancio 2017, in corso di predisposizione, le modalità di sostegno alle attività di avvio dell'iniziativa più compiutamente indicate in narrativa, dando atto che le previsioni per le ulteriori attività nonché per gli anni successivi saranno successivamente valutate e quantificate;
- 5) di demandare a successivo atto amministrativo la regolarizzazione degli aspetti contabili su cui sopra e l'approvazione dell'atto di adesione;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 7) di comunicare la presente delibera a "Italian Cycling Embassy".

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

01/12/2016

Il capo settore
Maurizio Redondi

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale che dovranno necessariamente concretizzarsi con successivi atti amministrativi. In detta sede gli stessi dovranno trovare debita copertura negli stanziamenti PEG 2017 assegnati, in sede di bozza di Bilancio Preventivo 2017.2019 in fase di sessione di approvazione, al Responsabile del Settore competente (UTC Manutenzione). Parere favorevole.

02/12/2016

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

www.AlboPretronline.it 061216

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 06/12/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 21/12/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

06/12/2016

www.AlboPretorionline.it